

MAURA AMELIA BONANNO

CRESCERE CON  
**L'ENNEAGRAMMA**

I PERCORSI  
DI TRASFORMAZIONE  
DEI NOVE TIPI

ARMENIA

Copyright © 2018 Armenia S.r.l.  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433

[www.armenia.it](http://www.armenia.it)  
[info@armenia.it](mailto:info@armenia.it)

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.

# RINGRAZIAMENTI

Grazie a Maysa Branco Castelo (Ma Amrit Racily) che mi ha amorevolmente iniziata all'Enneagramma e invitata a trasmetterlo, a Maulana Sheikh Nazim al-Haqqani al-Qubrusi che mi ha da sempre sostenuta e ogni giorno mi sostiene nel farlo, a Don Richard Riso e Russ Hudson che hanno nutrito la mia mente mostrandomi il coraggio della ricerca e del pensiero divergente, e a tutti gli insegnanti della prima e della seconda generazione con cui ho avuto l'onore di studiare e praticare l'Enneagramma. Grazie a Peter O'Hanrahan per l'esperienza e l'accoglienza, a Helen Palmer per la saggezza, a Ginger Lapid-Bogda per la prolificità, a Sandra Maitri e A.H. Almaas per l'ispirazione, ad Andrea Isaacs per la passione, a Uranio Paes per la generosità, e anche a Terry Saracino, Tom Condon, Olivier Clousot, David Daniels, Katherine Favre e Claudio Naranjo, perché in questo libro e nella mia vita c'è un pezzo di ognuno di loro. Grazie di cuore a chi ha letto la bozza del proprio tipo e parte del testo, e mi ha dato preziosi riscontri: Carla, Cecilia, Gabriella, Loretta, Maria Stella, Sandra, Gianni, Guglielmo, Roberto e Sergio.



# INTRODUZIONE

L'Enneagramma è una delle migliori mappe degli schemi archetipici della natura umana attualmente in circolazione. È entrata nella mia vita dopo parecchi anni di pratiche di meditazione, di analisi introspettiva e di ricerca corporea, partecipando a ventun giorni di movimenti e danze di Gurdjieff nel 2001, nella comune di Osho Rajneesh a Pune, in India. Due anni dopo in Italia ho incontrato l'Enneagramma delle Personalità con Ma Amrit Racily, e non avrei potuto avere insegnante migliore per iniziare il viaggio. Questa mappa mi ha colpita per la sua qualità unificante e chiarificatrice, e per il suo potere di dare continuità e congruenza alle vie psicologica e spirituale che fino a quel momento avevo percorso come parallele. È da allora lo strumento più immediato e pratico che sostiene la pratica di auto-osservazione, che mi permette di collegare le esperienze in un disegno coerente e comprensibile, di dare senso e direzione ai tempi e ai luoghi del percorso di trasformazione interiore e, cosa non da poco, di sviluppare compassione e comprendere meglio le altre persone.

Ho accettato l'invito dell'editore a scrivere questo libro, inizialmente pensato come uno spazio dedicato a dare credito al prezioso contributo che Don Richard Riso (Biloxi, Mississippi 17 gennaio 1946 - Stone Ridge, New York 30 agosto 2012) e Russ Hudson hanno offerto alla definizione e all'utilizzo dell'Enneagramma, lavoro e ricerca che da anni desidero siano

adeguatamente conosciuti anche in Italia nel modo più integro e rispettoso possibile. Tuttavia, durante la stesura, il contenuto e la struttura che avevo immaginato hanno cambiato più volte forma. Tuttavia, durante la stesura, il contenuto e la struttura che avevo immaginato hanno cambiato più volte forma. Mi sono ritrovata a collegare e integrare in un tracciato logico il viaggio di crescita di ciascun tipo di personalità come descritto dai Livelli di Sviluppo di Riso e Hudson con le ricerche tematiche proposte da alcuni autori della prima generazione dell'Enneagramma. Ho presentato ognuno dei nove punti sia come archetipo in cui tutti noi ci possiamo ritrovare a diversi gradi, sia come tipo di personalità con un percorso di trasformazione interiore unico e peculiare e ho aggiunto in diversi passaggi la mia comprensione ed esperienza.

Ne è risultato un libro particolarmente denso, una sorta di piccolo manuale che ritengo maggiormente adatto a chi ha già qualche esperienza di pratica di osservazione di sé o che ha già avvicinato l'Enneagramma da altri percorsi. I neofiti spero troveranno in queste pagine la possibilità di percepirne le potenzialità e forse di riconoscere situazioni vissute oppure esperienze avvertite, sebbene non ancora familiari. L'argomento è immenso e ciò che condivido è solo una minima parte dell'abbondante materiale circa l'Enneagramma che questi autori hanno prodotto. Necessariamente per questioni di spazio tocco diversi aspetti e temi in modo molto breve, augurandomi di offrire spunti per un ulteriore approfondimento. Credo sia opportuno anche precisare che le informazioni non vogliono sostituire il reale apprendimento vissuto e radicato dell'Enneagramma e il lavoro di conoscenza di sé possibile solo durante la trasmissione diretta, il lavoro di analisi introspettiva e la pratica in gruppo.

È mia sincera speranza che questo primo libro possa essere utile per stimolare situazioni nuove, ispirare ricerca e soste-

nera il mio percorso e quello dei miei compagni di viaggio, insieme e ognuno nel proprio unico sentiero e cammino verso casa, per scoprire che è sempre stata lì.

*C'è qualcosa di essenziale dell'Attimo Presente che si trova appena fuori del regno della scienza. La gente come noi, che crede nella fisica, sa che la distinzione tra passato, presente e futuro è solo un'illusione ostinatamente persistente. La cosa più bella che possiamo sperimentare è il mistero. È la fonte di ogni vera arte e scienza.*

Albert Einstein





**PARTE 1**  
**IL TUTTO E LE PARTI**



## CAPITOLO UNO

# UN SISTEMA COMPLESSO, TRIADICO E DINAMICO

**Per chi inizia il viaggio  
con l'Enneagramma da questo libro**

L'Enneagramma è un simbolo che racconta i modi in cui dimentichiamo noi stessi e abbandoniamo ciò che maggiormente amiamo e ci mostra le possibilità di ricordarci chi siamo e ritrovare la via verso la nostra vera natura e i nostri talenti. È una mappa che descrive in modo chiaro e dettagliato le reali motivazioni delle nostre scelte, come inconsapevolmente viviamo confinati in una prigione di limiti emotivi e mentali prevedibili, i modi automatici e codificati in cui tendiamo a interpretare le nostre esperienze e in cui ci identifichiamo nel nostro vissuto e nella storia personale. Al contempo offre un modello di riferimento della nostra capacità di essere presenti e svegli a noi stessi e alla realtà, mostra come orientarci per espandere la nostra comprensione e la coscienza oltre questi confini, e come è possibile riscoprire consapevolmente cosa e chi siamo oltre a questo abituale agire meccanico quotidiano, e il potenziale che attende di essere manifestato e onorato. È quindi uno strumento prezioso per lo sviluppo della consapevolezza, della conoscenza di sé e della comprensione degli altri.

Delinea diversi tipi di personalità con distinti e specifici modelli mentali, emotivi e istintivi e la loro interrelazione, e descrive esperienze che tutti gli esseri umani possono vivere e attraversare nel corso della vita a livelli e in modi diversi. Il suo vocabolario tocca qualcosa di comune circa il funzionamento e l'interiorità degli esseri umani al di là della cultura, dell'educazione, del credo, del genere, della storia personale e delle epoche, e per questo ha il potere di metterci in grado di comunicare con tutti. Indica che le cose che ci dividono sono molto più superficiali di quelle che condividiamo e che ci uniscono, e che malgrado ciò che ci differenzia abbiamo tutti ugualmente a che fare con le stesse paure e gli stessi desideri. Racconta ciò che tutte le religioni, filosofie e vie spirituali hanno in comune nel loro nucleo originario e che riconoscono da sempre: il nostro stato di esseri addormentati, che hanno dimenticato Dio e se stessi, e che hanno bisogno di ricordare, di aiutarsi a tornare a casa. Mi auguro che questa lettura e l'incontro con l'Enneagramma siano solo l'inizio di un viaggio che continuerà a lungo. Conoscere noi stessi e dedicarci alla nostra evoluzione e trasformazione interiore è l'unica via per migliorare la vita e il mondo in cui viviamo.

## **Storia dell'Enneagramma**

*Il nostro generale istinto di cercare e di imparare ci spingerà, com'è ragionevole, a indagare sulla natura dello strumento che usiamo per ricercare.*

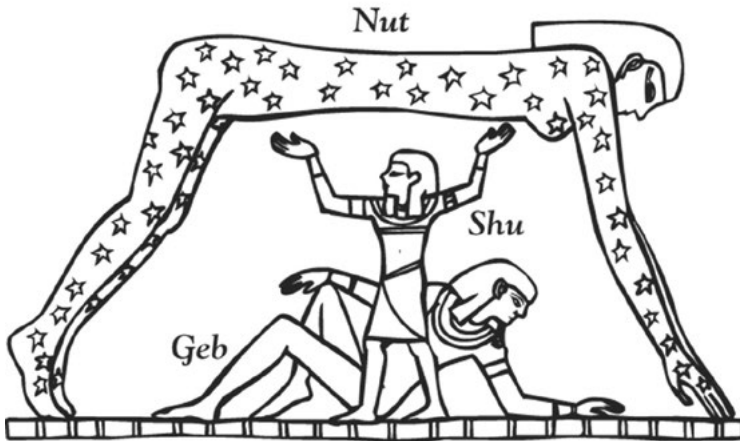
Plotino, *Enneadi*, IV, 3, 1

Non conosciamo l'origine esatta del disegno dell'Enneagramma e forse neppure c'è un momento che possiamo identificare come quello della nascita del sistema. Il complesso di cono-

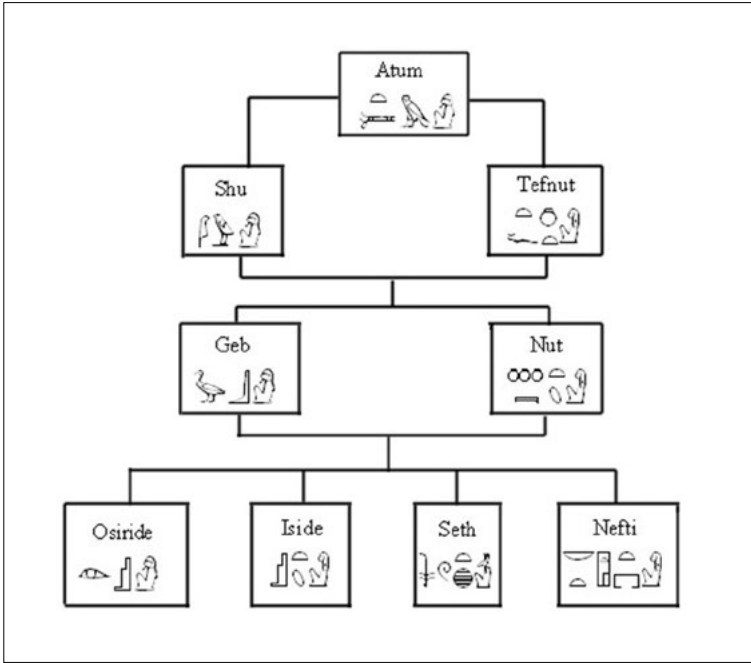
scenze e la saggezza che contiene sono un incredibile concentrato delle comprensioni filosofiche e matematiche di diverse epoche e culture, e l'Enneagramma contemporaneo è probabilmente solo uno stadio della sua storia.

La fenomenologia delle religioni<sup>1</sup> ritiene che esiste una struttura unica comune a tutte le religioni. In questo contesto ci interessa considerare che numerose tradizioni mettono in relazione una triade con la Causa Prima; in particolare nei sistemi religiosi politeistici, è molto diffusa la tendenza a mettere ordine riunendo le divinità nei miti e nei culti in gruppi di tre. Questo numero, sacro per eccellenza, esprime la perfetta suddivisione del cosmo e della creazione.

La mitologia egizia fa nascere il mondo quando il dio dell'aria Shu divide la terra Geb dal cielo Nut e considera la Grande Enneade di Eliopoli un'unica Essenza divina in cui tutti gli dei che ne fanno parte rappresentano degli aspetti specifici (figura 1 e 2).



*Figura 1 - Mito della creazione egiziano*



***Figura 2 - La Grande Enneade di Eliopoli***

Nella cosmogonia sumera, la triade composta da Anu il cielo, Enlil l'aria e la terra ed Ea l'oceano rappresenta l'intera realtà celeste; per il popolo celtico la manifestazione del divino ha origine da Oiw, un cerchio vuoto che emana tre raggi da cui dipende l'ordine dinamico del cosmo; nella mitologia germanica e scandinava l'autorità suprema appartiene a tre grandi divinità: Odino, il padre e capo degli dei, Thor, il dio del tuono, e Freyr, il dio dell'abbondanza. La Trimurti indiana indica i tre aspetti del dio supremo manifestati nelle tre divinità di Brahma, Visnu e Shiva (figura 3); nel buddismo Mahāyāna, che risale al I secolo a.C., la dottrina Trikāya, che significa letteralmente i tre corpi, ritiene che la Bodhi, ossia

l'illuminazione e la conoscenza, si manifesta in un triplice corpo: Dharmakāya, il vero essere del corpo; Nirmāṇakāya, corpo trasformato o della forma; Saṃbhogakāya, corpo della beatitudine e della salvezza.



*Figura 3 - Trimurti indiana*

Nei primi secoli d.C. la religione più diffusa nell'Impero romano è il culto di Mitra, formata dalla triade Ormuzd, Anahita e Mitra. Nel Taoismo del V secolo i Tre Puri sono le uniche rappresentazioni della divinità Lao Tzu, allegoria delle tre fasi primordiali di manifestazione del Tao. Le divinità della triade greca Dionisio, Demetra e Core sono introdotte a Roma nel 496 a.C. con i nomi di Liberio, Cesare e Libera. Sempre a Roma abbiamo la triade Giove, Giunone e Minerva introdotta dai re etruschi, e la mitologia etrusca comprende la triade Tinia, Uni e Menvra. La triade religiosa è quindi presente nelle culture di numerosi popoli molto tempo prima della comparsa del Cristianesimo.

Altri riferimenti al contenuto dell'Enneagramma nella storia si trovano a partire da Omero che nel 750 a.C. circa

# INDICE

<i>Ringraziamenti</i> .....	»	7
<i>Introduzione</i> .....	»	9
PARTE 1 - IL TUTTO E LE PARTI .....	»	13
Capitolo Uno - Un sistema complesso, triadico e dinamico .....	»	15
Capitolo Due - Le varianti istintive.....	»	77
PARTE 2 - I NOVE TIPI .....	»	113
Capitolo tre - Punto e tipo Nove: totalità e armonia .....	»	115
Capitolo quattro - Punto e tipo Sei: risveglio e guida ....	»	131
Capitolo cinque - Punto e tipo Tre: valore e realizzazione .....	»	147
Capitolo Sei - Punto e tipo Uno: allineamento e integrità .....	»	163
Capitolo Sette - Punto e tipo Quattro: identità e profondità .....	»	179
Capitolo Otto - Punto e tipo Due: connessione e cura .....	»	195
Capitolo Nove - Punto e tipo Otto: immediatezza e potenza .....	»	211
		281



Capitolo dieci - Punto e tipo Cinque:	
illuminazione e conoscenza.....	» 227
Capitolo undici - Punto e tipo Sette:	
libertà e completezza .....	» 243
Conclusione.....	» 259
Appendice .....	» 261
Note sull'autrice .....	» 267
Bibliografia.....	» 269
Letture consigliate .....	» 271
Note.....	» 273